

potevano dirsi immaginarie, e le ricchezze ideali. Il Senato pertanto, non ostante il dispendio, che portava la guerra, difalcò con effettivo danaro il debito del Banco per più di un milione, con che rimesso nel suo bilancio, anche le monete, e le merci ripigliarono il solito corso.

## ANNO MDC LII.

**E**ssendo la guerra un mostro, che di strane, e contrarie parti composto, di mali, e disordini suole nudrirsi, non è meraviglia, che maneggiandosi l'armi in parti lontane, sotto capi di conditione pari, ma di autorità differente, corressero passioni, e discordie, e s'udissero eccessi, & abusi. Nondimeno il Senato provandone gli effetti cattivi, voleva saperne le cause, e punire gli autori, e perciò elesse tre Inquisitori, che furono Andrea Capello, Girolamo Bragadino, e Battista Nani Cavaliere, a fine, che indagassero, ciò che passava con disservitio publico, & aggravio privato. Raccolte da questi diverse notizie, il Senato spedì in Candia il Bragadino a riconoscere sopra il fatto la verità de' rapporti, & egli obligò a venir a Venetia a rendere conto il Generale Giorgio Morosini, & alcuni Ministri. Fù poi quegli dal Senato, che n'assunse la cognitione, liberamente assoluto, e questi furono dal Consiglio di Quaranta con varie pene corretti. Promosso in quest'anno per la Republica Pietro Ottoboni alla Porpora, vacando perciò l'Auditorato di Rota, la cui nomination spetta al Senato, proposti furono come al solito quattro soggetti, tra' quali Girolamo Priuli fù dal Pontefice scelto. Per consolidare poi con la pietà le politiche cure, fù connumerato tra' Protettori sant'Antonio di Padoa, celebre per la virtù, e per i miracoli, fatta venire da quella città una Reliquia, e collocata con divoto applauso sopra un'Altare consagrato al suo nome in Santa Maria della Salute. Ma quanto alla guerra, istancate, & illanguidite scambievolmente le forze, nè una parte vincer, nè l'altra ceder poteva. Il Capitan Bassà lasciato come s'è detto a Rhodi il rimanente de' legni inutili, e disarmati, aveva condotto a Costantinopoli solo ventidue galce, cinque maone, e cinque

1651

*Chiamato da Candia a Venezia il General Giorgio Morosini per render conto, viene assolto dal Senato.*

1652

*In Roma è fatto Cardinale l'Ordinalo l'Ottoboni, ed Auditor di Rota Girolamo Priuli.*  
*In Venezia si elegge per Protettore s. Antonio, una delle cui reliquie è portata alla chiesa della Salute.*